

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00625419
ESC - Ente schedatore	L. 41/1986
ECP - Ente competente	S128

## OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	capitello di pilastro
OGTV - Identificazione	serie

## QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	2
---------------	---

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIV
---------------	----------

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1366
-----------	------

<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1378
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega fiorentina
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>CMM - COMMITTENZA</b>	
<b>CMMN - Nome</b>	Opera di Santa Maria del Fiore
<b>CMMC - Circostanza</b>	costruzione e decorazione della nuova cattedrale
<b>CMMF - Fonte</b>	documentazione
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	pietra/ scultura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Corpo quadrangolare, abaco. Decorazioni: astragalo, foglie di acanto, modanature dell'abaco.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
	E' noto che solo nella seconda metà del Trecento si cominciò ad innalzare i pilastri della chiesa e che il problema delle strutture di sostegno sarebbe sempre stato centrale nel corso della complessa vicenda della costruzione del corpo basilicale. Da C.Pietramellara (1984), sappiamo che fra i "membri" (ovvero i semi-pilastri addossati ad un muro pieno) fondati tra il 17 novembre 1357 ed il 16 gennaio 1358, ci sono anche quelli della controfacciata, ai lati della porta centrale (dai recenti scavi sotto il pavimento, d'altronde, si è scoperto che queste poggiano su un basamento autonomo, arnolfiano). Tutte le fondazioni - salvo quelle dei membri all'angolo fra controfacciata e pareti laterali, che sono le più piccole - sono di misura uguale fra di loro, anche se dal pavimento verso l'alto solo i due membri di facciata sono pari a metà dei pilastri della chiesa (quelli dei fianchi sono infatti assai più ridotti, nello spessore). La scelta della forma e quindi della dimensione precisa da dare a queste membrature avvenne, infatti, il 4 gennaio 1357, ovvero sei mesi dopo che si era tracciata la nuova chiesa (era il 19 giugno 1357) e fondate le prime due "colonne" ed i primi due semi-capitelli laterali. La forma e la dimensione delle

## NSC - Notizie storico-critiche

"colonne" (così, nei documenti, venivano impropriamente chiamati i pilastri), erano state decise, invece, il 18 agosto 1357, anche in questo caso dopo le fondazioni delle stesse. A questa data, si commissionava a Benozzo di Niccolò il fusto della prima colonna, secondo il modello del Talenti, presentato ed approvato solo pochi giorni prima (la consegna era stabilita da lì a cinque mesi). A partire dall'estate 1357, dunque, erano iniziati i lavori per l'interno. Per primi, erano stati eretti i pilastri del primo valico, poi quelli del secondo (allogati a Giovanni di Lapo Ghini), ed infine i semi-pilastri addossati alle pareti. S'innalzavano, quindi, le arcate, e si chiudevano le prime volte laterali (ricorderemo, qui, che i capitelli sui semi-pilastri laterali della prima campata, adiacenti alle aperture, furono scalpellati per permettere a tutte e tre le vecchie finestre arnolfiane di restare aperte, in modo da illuminare la parte sottostante di chiesa che allora veniva usata, mentre si costruivano la parte absidale e la cupola. Nell'agosto 1366 - si stava per completare anche la terza grande volta e s'impostavano le due laterali - venivano allogati fusti e capitelli di pilastro, e i "membri" delle ultime due campate. Nel maggio 1367, si rinnovava la discussione sul progetto, sempre per problemi d'ordine statico e solo fra la metà di luglio e la fine di ottobre si arriverà al progetto definitivo: in quest'occasione, anzi, sembra precisato il disegno dei pilastri verso la cupola e proseguita la modifica delle dimensioni dei pilastri nella navata, che era stata iniziata l'anno prima (identiche variazioni si riscontrano anche nei semi-pilastri e nelle membra ure dei pilastri verso la cupola). Il 30 gennaio 1397, infine, troveremo un pagamento a Corso di Jacopo "lastraiolo", relativamente ai capitelli dei pilastri nelle sagrestie e nelle cappelle delle tribune, completate fra il 1407 ed il 1421. Quanto al secondo ordine di capitelli, sarà da aggiungere che già nel 1364 si sollevava esplicitamente la questione dell'altezza della nave centrale, talentiana, soprattutto (come si è detto poco sopra) per i problemi riguardanti la stabilità della struttura (già nel 1357 si era discusso se mantenere o no l'altimetria arnolfiana), e si sarebbe deciso, allora, di contenere il più possibile lo sviluppo verticale della chiesa, come avevano suggerito alcuni frati, per i quali si doveva far partire la volta tanto in basso, da collocare anche i secondi capitelli sotto l'andito beccatellato che corre appena sopra la ghiera ad arco acuto dei valichi laterali.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà privata

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

diapositiva colore

**FTAN - Codice identificativo**

ex. art. 15 n. 22181

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Cavallucci C.J.

**BIBD - Anno di edizione**

1881

**BIBN - V., pp., nn.**

pp. 16-39, 53-124

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Guasti G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1887
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	doc. 282, 424, 427, pp. 94-118
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Poggi G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1903
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 669
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Poggi G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1909
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. LXXVIII, LXXX-LXXXIX
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Braunfels W.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1964
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 22-63
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	fig. p. 23, 28, 51
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Saalman H.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1964
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 471-500
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	figg. 1-15
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Kreytenberg G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1974
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 9-25, 43-76, 97-101
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	tavv. 1-9, 14-19, 27-30, 33-35, 41-44, 58
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Lisner M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1977
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	II, pp. 30-35, 37, 111-182
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	tav. 112, figg. 10-21
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Toker F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1978

BIBN - V., pp., nn.	pp. 214-231
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pietramellara C.
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBN - V., pp., nn.	pp. 6-181
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	S. Maria
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBN - V., pp., nn.	pp. 44-47, 90-91
BIBI - V., tavv., figg.	fig. pp. 47, 66-68, 91
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Haines M.
BIBD - Anno di edizione	1983
BIBN - V., pp., nn.	pp. 122-126
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Kreytenberg G.
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBN - V., pp., nn.	pp. 35-43
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 9, 11-12, 15, 19, 23, 25-26, 28, 30
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Garzelli A.
BIBD - Anno di edizione	1969
BIBN - V., pp., nn.	p. 61
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 86
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Cappugi L.
FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Favilli F.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Favilli F.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)